

---

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 994

DEL: 21 DIC, 2016

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1509A

Legislatura: 10

Anno: 2016

### Oggetto

POR FSE 2014/2020. Misura 2.9iv.8.2.1. Servizio di "Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale nell'ambito dell'Assistenza familiare". Approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - Indagine di mercato.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto il Programma Operativo del Piemonte del Fondo Sociale Europeo – POR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 ed i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicati sulla GUE del 20 dicembre 2013;

vista la D.G.R. n. 57 - 868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C( 2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la D.G.R. n. 15 – 1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014 – 2020;

vista la D.D. n. 807 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013;

vista la D.G.R. n. 8-4336 del 12/12/2016 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Indirizzo contenente criteri e modalità per la realizzazione di un intervento a favore dell'Assistenza familiare - periodo 2016/2018, che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione delle seguenti Misure regionali del POR FSE 2014/2020:

- Misura 2.9iv.8.2.1: Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale nell'ambito dell'assistenza familiare,
- Misura 2.9iv.8.2.2: Intervento di sistema sul territorio regionale per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali;

dato atto che, in attuazione della sopra citata deliberazione, la Misura 2.9iv.8.2.1 deve essere realizzata mediante l'acquisizione di un servizio in applicazione della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

considerato che per la realizzazione della predetta Misura 2.9iv.8.2.1 occorre avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato, dal punto di vista tecnico e di esperienza in ambito lavoro, formazione professionale, politiche sociali e pari opportunità;

considerato che l'importo presunto della spesa ammonta a € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi);

rilevato di non poter utilizzare il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire, analizzando la categoria merceologica "Servizi di supporto direzionale e strategico, di supporto organizzativo e gestionale e di supporto tecnico e merceologico" attiva dal 27/01/2016, non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

ritenuto opportuno svolgere un'indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2006, finalizzata all'acquisizione di un servizio di "Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale nell'ambito dell'assistenza familiare", di cui all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

considerato quindi che, non appena saranno individuati gli operatori a seguito della suddetta indagine di mercato, l'Amministrazione intende affidare il servizio in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, invitando tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del predetto avviso;

ritenuto di applicare per la procedura negoziata che verrà attivata il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

#### LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la L.R. n. 6/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la D.G.R. 1-3185 del 26/04/2016 Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 8-4336 del 12/12/2016;

#### DETERMINA

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 8-4336 del 12/12/2016, per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per il servizio di "Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale nell'ambito dell'assistenza familiare" di cui alla Misura 2.9iv.8.2.1 – POR FSE 2014/2020;
- di rinviare a successiva determinazione a contrarre l'avvio della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Alla spesa per l'acquisizione del servizio, per un importo massimo € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi), si farà fronte con le risorse stanziate sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2016/2018, anno 2017:

€ 20.000,00 Cap. 141822 FSE,

€ 14.000,00 Cap. 141824 FR,

€ 6.000,00 Cap. 141826 Cof.reg.le.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La Funzionaria estenditrice:  
Sig.ra Gianpiera LISA

*Gianpiera Lisa*

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

*Antonella Caprioglio*

VISTO DI CONTROLLO:  
Il Direttore regionale  
Dr. Gianfranco BORDONE

*Gianfranco Bordone*

Allegato alla D.D. n. 994 del 21/12/16

**Regione Piemonte**  
**Direzione Coesione sociale**

**Avviso pubblico per la manifestazione di interesse -  
Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici  
da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2006, avente ad oggetto  
un servizio di "Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio  
regionale nell'ambito dell'assistenza familiare"**

**Scadenza: 16/01/2017 ore 12.00**

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il presente avviso non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. .

La Regione Piemonte si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente inviata la lettera d'invito a presentare la propria offerta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 del servizio di seguito descritto.

Il presente avviso è predisposto in conformità con quanto previsto dal predetto D.Lgs. 50/2016 e con le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

In relazione al servizio da affidare, si precisa quanto segue.

**1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante:** Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – via Magenta 12 – 10128, Torino - Tel. 011.4321456 - fax 011. 4325647 - pec: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it.

**2. Oggetto e breve descrizione del servizio:**

La Regione Piemonte, attraverso varie fonti di finanziamento, in particolare con risorse del Fondo Sociale Europeo, fin dalla programmazione 2000-2006, ed altre fonti di finanziamento, ha promosso sperimentazioni finalizzate a favorire lo sviluppo della qualità dei servizi di assistenza familiare.

Il modello regionale sperimentato per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali prevedeva, tra l'altro, la sinergia tra la Regione Piemonte, le Province piemontesi, un sistema già esistente che comprendeva i Centri per l'Impiego e le cosiddette Agenzie per il lavoro private, gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali, le associazioni ed altre realtà del privato sociale.

In particolare l'integrazione delle aree del lavoro, delle politiche sociali e della formazione professionale, ha consentito l'attivazione di servizi quali l'incrocio domanda-offerta di lavoro, il supporto alle assistenti familiari per la collocazione nelle famiglie, l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché l'attivazione di percorsi di qualificazione delle assistenti familiari, anche mediante il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali e non formali, con relativa indennità di frequenza e l'erogazione di incentivi economici alle famiglie finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro.

L'azione di sistema promossa dalla Regione Piemonte ha avuto un buon successo non solo per i risultati in termini numerici, ma soprattutto per la copertura di un bisogno delle famiglie a cui gli sportelli territoriali hanno risposto attraverso attenti processi.

La Regione Piemonte intende sia proseguire nel percorso intrapreso di sostegno al consolidamento della rete di strutture pubbliche e private che operano nell'area dell'assistenza familiare, valorizzando le esperienze positive realizzate con risorse pubbliche e private, sia adeguare il modello regionale al mutato contesto economico/sociale e normativo attraverso una sua rivisitazione e innovazione.

Lo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale, nell'ambito dell'assistenza familiare, sarà l'azione successiva alla realizzazione dell'indagine, oggetto del servizio che si intende acquisire con la procedura negoziata che verrà attivata ad avvenuto espletamento del presente avviso esplorativo.

La predetta indagine è finalizzata:

- alla ricognizione e lettura critica di esperienze, sperimentate con risorse pubbliche e private, sul territorio piemontese dal 2010 ad oggi, per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali,

- all'individuazione di soluzioni innovative e sostenibili a supporto delle famiglie, con particolare riferimento a quelle in situazioni emergenziali, nel rispetto dei vincoli normativi del POR e nella prospettiva di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili,
- a evidenziare le condizioni per un concreto sviluppo di interventi efficaci ed efficienti sul territorio regionale.

Nello specifico si richiede la realizzazione delle seguenti attività:

*Attività 1 – Analisi del contesto generale di riferimento nel quale hanno preso avvio e si sono sviluppate in Piemonte le varie esperienze dal 2010 ad oggi*

Negli ultimi anni vi è stata una sempre maggiore presa di coscienza del ruolo fondamentale che assume chi si prende cura di una persona non autosufficiente in ambito familiare. Un ruolo insostituibile e di grande valore sia per la persona assistita e per l'ambito familiare, sia per il contesto socio-economico in generale, ancor più nelle sfide che ci presenta una società che invecchia.

La prima fase dell'indagine deve esaminare, anche da un punto di vista delle eventuali differenze territoriali, un contesto di trasformazioni sociali ed economiche, che hanno mutato la composizione e l'organizzazione familiare e nel quale, tuttavia, il lavoro di cura ha ancora una forte connotazione di genere (pur essendo gli uomini in aumento) a conferma di stereotipi culturali da un lato e, dall'altro, della carenza di politiche strutturali di conciliazione. Si tratta di un contesto nel quale hanno preso avvio e si sono sviluppate in Piemonte varie esperienze in risposta ad un mercato ad alto potenziale di domanda.

*Attività 2 - Valorizzazione della ricca e attiva progettualità presente sul territorio*

Mediante lo sviluppo dell'attività occorre analizzare il patrimonio di esperienze, compiute con risorse pubbliche o private, che possano rappresentare un utile punto di partenza per riflettere criticamente su quanto è stato realizzato in termini di risultati raggiunti e di criticità da affrontare.

Dal contesto sopra citato sono, infatti, scaturite una molteplicità di esperienze, pubbliche e private, che hanno fornito risposte diversificate, in un sistema complesso quale quello dell'assistenza familiare con la presenza di luci ed ombre, di criticità e opportunità.

L'indagine deve rilevare queste progettualità, al fine di valorizzarle, ad esempio mediante ricognizioni da effettuare tramite soggetti operativi sui territori che possano essere a conoscenza di esperienze, pregresse o ancora attive, che abbiano coinvolto una pluralità significativa di soggetti attivi nell'area dell'assistenza familiare.

Maggiori approfondimenti quali-quantitativi possono essere effettuati su un numero limitato, ma significativo, di esperienze particolarmente rappresentative e strutturate che abbiano sviluppato sistemi di azioni integrate, a fronte di precedenti servizi informali o frammentari, per fornire risposte strutturate ai bisogni delle famiglie.

*Attività 3 - Ricognizione di iniziative pubbliche o private attive sul territorio regionale e delle loro modalità operative*

Dalla suddetta ricognizione e valorizzazione del patrimonio di esperienze, l'indagine deve estrapolare quanto ancora attivo sui vari territori con le relative modalità operative, con la finalità di tendere, attraverso il nuovo intervento che si svilupperà, al coinvolgimento e alla messa in rete di quanti più soggetti pubblici e privati possibile, tra quelli che a vario titolo operano nell'ambito dell'Assistenza familiare.

La Regione Piemonte terrà conto, nello sviluppo del nuovo intervento, di eventuali modalità operative che possano rappresentare un valore aggiunto in termini di esiti particolarmente significativi, qualora scaturissero dalla ricognizione.

*Attività 4 – Individuazione di una possibile trasposizione dell'esperienza maturata, senza disperderla, al mutato contesto economico/sociale e normativo in un'ottica, sempre maggiore, di integrazione di politiche di pari opportunità, di politiche attive del lavoro e della formazione professionale e di politiche sociali*

Acquisiti i presupposti sopra descritti, elemento centrale e imprescindibile dell'indagine è l'individuazione di una possibile trasposizione dell'esperienza maturata, senza disperderla, al mutato contesto economico/sociale e normativo. La trasposizione proposta dovrà fornire spunti utili all'adeguamento del modello Piemonte sperimentato negli scorsi anni. Il modello aggiornato che si andrà ad attuare con lo sviluppo del nuovo intervento dovrà migliorare e potenziare il sistema di offerta presente sul territorio in materia di servizi alla persona, sostenendo la creazione e, dove già esistenti, il raccordo e l'organizzazione di una pluralità di servizi pubblici e privati attivi sul territorio di riferimento nel settore dell'assistenza familiare. Nella trasposizione proposta sarà fondamentale tenere conto della necessità di integrare le politiche di pari opportunità, le politiche attive del lavoro e della formazione professionale e le politiche sociali.

*Attività 5 - Individuazione di prassi operative riproducibili volte a favorire un maggiore accesso ai servizi a carattere domiciliare per la non autosufficienza*

Ulteriore elemento imprescindibile dell'indagine è l'individuazione di prassi operative efficaci e riproducibili finalizzate a favorire, con misure di sostegno, un maggior accesso ai servizi a carattere domiciliare a favore della non autosufficienza per l'attivazione di una eventuale futura azione che possa utilizzare le pertinenti risorse ancora disponibili sul POR FSE 2014-2020.

*Attività 6 - Supporto alla progettazione di iniziative, anche sperimentali, per sostenere concretamente le famiglie, con particolare attenzione a quelle in situazioni emergenziali*

A supporto della programmazione di futuri interventi, l'appaltatore deve sostenere la Regione Piemonte nella progettazione di iniziative, anche sperimentali, che abbiano come destinatarie le



famiglie, con particolare attenzione a quelle in situazioni emergenziali, anche mediante la predisposizione di studi di fattibilità che possano evidenziarne i relativi costi e i risultati attesi, nonché gli elementi di innovatività e sostenibilità nel tempo.

Gli interventi individuati dovranno essere in grado di fornire risposte strutturate ai nuovi bisogni delle famiglie in relazione alle mutate condizioni del contesto economico-sociale, con particolare riferimento ai cambiamenti in corso relativi alla composizione familiare e alla sua organizzazione.

Tali conoscenze potranno essere utilizzate per la definizione e lo sviluppo di un modello aggiornato sull'assistenza familiare, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili.

**3. Durata del servizio:** 4 mesi dalla sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016

**4. Importo massimo del possibile affidamento:** € 32.787,00 oltre IVA per € 7.213,00 (€ 40.000,00 IVA compresa) a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020, Misura 2.9iv.8.2.1 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00).

**5. Requisiti di partecipazione:** possono presentare manifestazione di interesse alla partecipazione gli operatori economici singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, Consorzi, Geie. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

- dimostrare un fatturato specifico, pari almeno all'importo a base di gara, riguardante lo svolgimento, nel triennio precedente la data di invio della lettera di invito, di servizi analoghi; per servizi analoghi si intende attività svolta in ambito lavoro, formazione professionale, politiche sociali e pari opportunità, in particolare: rilevazione, raccolta e analisi di dati e informazioni da fonti pubbliche e private, analisi di sistemi complessi e delle relative criticità e opportunità, attività di ricerca e analisi di scenario, realizzazione di studi di fattibilità a supporto della progettazione integrata di interventi della pubblica amministrazione, anche in termini di innovazione; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possederlo in misura maggioritaria;
- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni servizi analoghi come sopra definiti; nell'elencazione dei predetti servizi deve essere indicato l'importo, le date di inizio e fine ed i destinatari, pubblici

- o privati; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso;
- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni almeno un'attività a supporto della programmazione degli interventi della pubblica amministrazione nell'ambito dei servizi al lavoro con particolare riferimento alle fasce più deboli del mercato del lavoro; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso.

I predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso dovranno, in sede di partecipazione alla procedura negoziata, presentare la documentazione prevista dal D.Lgs 50/2016 e rispettare scrupolosamente le prescrizioni ivi contenute.

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

**6. Manifestazione di interesse:** i soggetti interessati ad essere invitati alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 devono far pervenire apposita manifestazione di interesse via PEC all'indirizzo:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16/01/2017 – termine perentorio.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto, e/o incomplete, non saranno prese in considerazione ai fini del presente avviso. La manifestazione di interesse deve essere rivolta a Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale – via Magenta 12 – indicando il seguente oggetto “Manifestazione di interesse - Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale nell'ambito dell'assistenza familiare” e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il fac simile allegato al presente avviso; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

La sottoscrizione della manifestazione di interesse deve essere effettuata:

- mediante firma digitale

oppure

- in forma semplice con firma autografa apposta sulla copia cartacea della manifestazione di interesse che deve essere scansionata e allegata alla PEC; in tal caso l'originale deve essere conservato dal soggetto sottoscrittore e potrà essere oggetto di controllo.

Alla manifestazione di interesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità della/delle persone che sottoscrivono.

Alla manifestazione di interesse non dovranno essere allegati offerte tecniche o economiche o altra documentazione.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le manifestazioni di interesse:

- non inviate nei termini sopra indicati;

- prive della firma del/la legale rappresentante del soggetto proponente singolo o dei soggetti componenti il raggruppamento non ancora costituito.

In merito alla composizione dei raggruppamenti si ricorda che è possibile presentare manifestazione di interesse alla partecipazione come soggetto singolo e poi presentare offerta per la successiva procedura negoziata come mandatario di un raggruppamento composto con altri soggetti, selezionati o non selezionati per l'invito, oppure come mandante di un raggruppamento purché il mandatario sia un altro soggetto invitato a presentare offerta.

**7. Selezione degli operatori economici da invitare:** tra gli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito sono selezionati i soggetti a cui sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta.

In particolare il giorno 19/01/2017 in seduta riservata, la stazione appaltante provvede ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente avviso.

Della suddetta seduta viene redatto apposito verbale nel quale sono indicati gli operatori ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi sono avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Sono invitati a formulare l'offerta per l'affidamento dei servizi tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente avviso. In osservanza a quanto previsto all'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016, l'accesso ai nominativi dei soggetti che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tecnico-economiche.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante che è libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

**8. Espletamento della selezione:** gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7, sono invitati nel rispetto dei principi di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione dell'offerta, nonché i criteri per la valutazione delle stesse saranno riportati nelle lettere di invito.

Si fa presente che le lettere di invito saranno inviate per posta elettronica certificata ed il termine di presentazione dell'offerta non sarà inferiore a 10 giorni. L'esito della procedura sarà comunicata agli operatori economici invitati.

**9. Criterio di aggiudicazione:** la procedura negoziata che verrà attivata applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

**10. Avvertenze:** la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura negoziata, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente manifestazione d'interesse.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

**11. Informativa sulla privacy:** i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 della L. 196/2003 si comunica che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'individuazione dei soggetti che saranno invitati a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi descritti.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione, oltre che al personale dipendente della Stazione appaltante per ragioni di servizio, anche:

- a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990;
- ai soggetti pubblici che saranno tenuti a conoscerli per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è il Presidente pro-tempore della Giunta regionale; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale pro-tempore della Direzione Coesione Sociale.

**12. Altre informazioni:** il presente avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso di idonei requisiti per l'espletamento della procedura negoziata di cui trattasi e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 50/2016. Il presente avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul BUR Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> e sulle sezioni tematiche *Lavoro e Pari opportunità* della Direzione Coesione sociale: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/> e <http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/pariopportunita>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare Gianpiera LISA al seguente indirizzo di posta elettronica [gianpiera.lisa@regione.piemonte.it](mailto:gianpiera.lisa@regione.piemonte.it).

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente avviso verrà pubblicata sui siti internet sopra indicati.

**13. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente avviso esplorativo:**  
Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

Allegati:

- 1) Fac simile di manifestazione di interesse;



**ALLEGATO**

**Fac – simile di manifestazione di interesse**

**OGGETTO:** *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'affidamento di un servizio di:* **Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale nell'ambito dell'assistenza familiare (D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_)** - **Manifestazione di interesse alla partecipazione**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_;

Dati relativi all'operatore economico:

tel. \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

PEC (posta elettronica certificata) a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura \_\_\_\_\_;

*(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ciascun soggetto componente dovrà indicare i propri dati e sottoscrivere l'istanza)*

**MANIFESTA(NO) IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE**

in risposta all'*Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'affidamento di un servizio di Indagine propedeutica allo sviluppo di un intervento di sistema sul territorio regionale nell'ambito dell'assistenza familiare*, in attuazione della D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara(no) di:

- essere consapevole/i che per partecipazione alla procedura negoziata indicata in oggetto i soggetti interessati non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui

all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica indicati all'art.5 dell'avviso;

- essere consapevole/i che i predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto e le convocazioni alle eventuali sedute pubbliche avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

Si allega fotocopia di un documento di identità della/e persona/e sottoscrittrice/i.

\_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)



